



COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA

Provincia di Cosenza

Titolo Intervento:
**Centro Raccolta Rifiuti a Servizio della Raccolta Differenziata
"ISOLA ECOLOGICA"**

Committente
Amm.ne Comunale di San Pietro in Amantea

Titolo Elaborato:
Relazione di risoluzione delle Interferenze

PROGETTO

Identificazione Area di Intervento - NCT:
Foglio n.4 - part.lla n. 357,358,359,655,20,21,68,69

Elaborato N.

B.03

Dicembre 2016

Progettista:
dott.ssa arch. Debora Gallina
Progettista Strutturale:
ing. Federico Stranges
Progettista degli Impianti:
ing. Gaetano Nicotera

Geologo:
dott. Michelangelo Zappa
Collaboratore:
ing. Francesco Falsetti

PROGETTISTA
dott.ssa arch. Debora Gallina
via delle Orchidee, 19
Amantea (Cs)
e.mail: dgallina@apscape.com
PEC: debora.gallina@pec.it
tel. 320.8986941

Progettista

Progettista Strutturale

SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI
Responsabile Unico del
Procedimento
Geom. Silvio Clemente

Progettista degli Impianti

Geologo

debora gallina
architetto

RELAZIONE SPECIALISTICA - CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Titolo Intervento: *Realizzazione Centro di Raccolta Rifiuti a Supporto del Servizio di
Raccolta Differenziata: "Isola Ecologica"*

Committente:

Amministrazione Comunale SAN PIETRO IN AMANTEA (CS) con sede in Piazza IV Novembre, snc,
P.I. **00403220783**, nella persona del Responsabile Unico per il Procedimento **Geom. Clemente Silvio**

Progettista:

dott.ssa arch. Debora Gallina, nata a Paola (Cs) il 27.05.1977 e residente in Amantea (Cs)
alla via delle Orchidee, 19. Iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Cosenza con
n. 1299. Avente Studio professionale in Amantea alla via delle orchidee, 19.

Tipologia di Intervento e modalità di finanziamento:

La fase progettuale in oggetto è quella Definitiva.

Premessa

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto
legislativo 12Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,
servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR
207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006,
n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre
tipologie principali:

- **Interferenze aeree.** Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta
tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione
pubblica e parte delle linee telefoniche;
- **Interferenze superficiali.** Fanno parte di questo gruppo i canali e i fossi irrigui a cielo
aperto.
- **Interferenze interrato.** Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli
acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a
media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Perciò nello specifico saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di
impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti,
che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di
elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di
interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive
e/operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del
servizio, qualora possibile.

Studio Tecnico

Via delle Orchidee, 19 – Amantea (Fraz. Campora San Giovanni) – CS
Tel./Fax: 0982.48317 – Cell. 320.8986941 – e.mail: dgallina@apscape.com – PEC:

debora.gallina@pec.it

C.F. GLLDBR77E67G317H – P.I. 02750620789

Ne deriva la necessità, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.
- Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o discarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:
 - alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
 - al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
 - al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
 - al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
 - al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
 - al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

- *il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:*
 - a) al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - b) alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
 - c) alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
 - d) alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
 - e) alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- *l'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi (oggetto di lavorazione) su linee o nodi ferroviari, in funzione:*
 - a) della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - b) della necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
 - c) della predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
 - d) della necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere;

deboragallina
architetto

- *l'adiacenza dell'area di cantiere o l'insistenza dei lavori stessi su linee o nodi ferroviari operativi, in relazione:*
 - a) alla necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra il normale traffico ferroviario e l'attività di cantiere e/o lavorativa;
 - b) alla progettazione della viabilità o aree di manovra per la circolazione dei mezzi in rapporto al posizionamento delle linee ferroviarie;
 - c) alla progettazione e allestimento di linee ferroviarie ausiliarie (temporanee) necessarie alla corretta esecuzione dei lavori, alla necessità di deviazione temporanea delle linee ferroviarie o di variazione degli orari di percorrenza dei treni;
 - d) al preventivo coordinamento con le autorità competenti del programma di esecuzione dei lavori, o di singole fasi lavorative, in base al normale traffico ferroviario;
- la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività produttive (industriali o comunque soggette a rischi specifici) o di altri cantieri operativi, in relazione:
 - a) al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
 - b) al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- *la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:*
 - a) del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
 - b) del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

Studio Tecnico

Via delle Orchidee, 19 – Amantea (Fraz. Campora San Giovanni) – CS
Tel./Fax: 0982.48317 – Cell. 320.8986941 – e.mail: dgallina@apscape.com – PEC:

deboragallina@pec.it

C.F. GLLDBR77E67G317H – P.I. 02750620789